

Caro governo, fino a quando farsi prendere

Al direttore - Scoop del Fatto quotidiano: Renzi si è spostato dalla cucina alla sala da pranzo della sua abitazione senza aver fatto il tamponone.

Michele Magno

Al direttore - Gli amici di Nicola Gratteri scrivono che gli ebrei comandano il mondo? Magari fosse vero. E lo fosse sempre stato.

Giuliano Cazzola

Al direttore - Soldi in una scatola di scarpe. Mi ricorda qualcosa e soprattutto qualcuno che però non fu neanche processato. Perché per la prima volta nella sua storia l'Anm si schierò con l'indagato. Ovviamente fu anche l'ultima.

Frank Cimini

Al direttore - Sono davvero lieto che nel suo editoriale pubblicato il 24 marzo lei consideri l'ultima relazione dell'Antitrust come una vera e propria bussola per avviare una nuova stagione politica e condivido il suo approccio. Il settore dell'economia circolare necessita di un importante cambio di marcia, a partire da una forte spinta verso una maggiore concorrenza. Questo aspetto costi-

tuisce un elemento nevralgico nell'analisi dell'Antitrust, che riscontra nel comparto una scarsa concorrenzialità che ne frena strutturalmente lo sviluppo. Nella relazione si chiede ad esempio di eliminare un comma del dlgs 116/2020 poiché introduce un elemento, cioè la durata minima di 5 anni, "discriminatorio per i gestori privati", estendendo impropriamente la competenza delle gestioni pubbliche. Altro elemento condivisibile della relazione dell'Antitrust riguarda le considerazioni sulla "gestione integrata del servizio", utilizzata impropriamente poiché tende a includere anche le attività del recupero e riciclo che devono essere fuori dal perimetro della privativa comunale. Le gestioni integrate vanno affidate e svolte nel rispetto del principio di concorrenza, evitando pertanto monopolizzazioni che privilegino società controllate e/o partecipate. Considero quindi il documento dell'Antitrust come una road map per incrementare la qualità dei servizi a beneficio dei cittadini e per abbattere ogni discriminazione tra operatore pubblico e imprese private.

Francesco Sicilia
direttore Generale Unirima

Al direttore - Finiscono di Pasqua, in molte regioni classe, molti governatori cambiare atteggiamento re l'apertura delle scuole una concessione ma un così? O anche sulle scuole a disastri simili a quelli vni?

Per mettere a fuoco i disastri delle regioni durante la gestione delle vaccinazioni si è visto il costo delle inefficienze della gestione, verso la quale il più delle critiche sembrano essere contro che esagerate (di fatto, nella gestione delle vaccinazioni, è stata garbatamente criticata su volontà del ministro straordinario per l'emergenza, Francesco Paolo Saverio). Ma quantomeno simmetricamente dedicato anche ad altri settori in questa fase stanno accadendo molti disastri e che ha cominciato a vaccinare in modo sbagliato gli over 80 solo dopo